

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la richiesta dell'Ufficio Studi normative e pareri del 6.4.2023, con la quale è rappresentata l'esigenza di procedere all'affidamento di un servizio di assistenza e consulenza legale, consistente, nello specifico, nell'esecuzione delle attività connesse alla predisposizione della relazione istruttoria e nota di riscontro al MUR, relativamente a una controversia volta ad ottenere l'annullamento degli esiti di una procedura pubblica, come da documentazione agli atti;

**CONSIDERATO** che, come comunicato dall'Ufficio Studi normative e pareri:

- per del servizio necessario è stata interpellata l'avv. Luisa Torchia, di comprovata esperienza in materia, che ha presentato un preventivo di spesa pari ad euro 4.035,00 oltre IVA e CPA;

- l'importo richiesto per l'esecuzione del servizio *de quo* è calcolato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014 e dei parametri ivi previsti, tenuto conto delle caratteristiche, dell'urgenza e del pregio dell'attività, dell'importanza, della natura, della difficoltà e del valore, delle condizioni soggettive, del numero e della complessità delle questioni giuridiche e di fatto trattate;

**VERIFICATO** che, al momento dell'adozione del presente atto, in riferimento allo specifico servizio da acquisire, non sono attive Convenzioni stipulate dalla Consip spa cui, ai sensi dell'art. 1, comma 150, della Legge 228/2012, è fatto obbligo alle Università di aderire;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), le istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'osservanza dei principi del contenimento della spesa pubblica e a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

**RILEVATO** che, pertanto, dato l'importo definito, inferiore a euro 5.000,00, per l'esecuzione del servizio di che trattasi non sussiste l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

**VISTO** il comma 3 del citato art. 1 della predetta legge n. 120/2020, secondo cui *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

**DATO ATTO** che risulta acquisita agli atti l'autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sul possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice e che il competente Ufficio

Contratti con procedura negoziale ha proceduto alla verifica della partita IVA e alla consultazione del casellario ANAC senza rilevare irregolarità o iscrizioni pregiudizievoli;

**VISTA** la richiesta inoltrata alla Cassa Forense in relazione all'attestazione della regolarità contributiva;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC, si procederà alla stipula del contratto sulla base della dichiarazione resa riguardo al possesso dei requisiti di legge; nel contratto che sarà stipulato saranno inserite specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione contrattuale e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**CONSIDERATO** che, pertanto, sussistono i presupposti normativi per procedere all'affidamento del servizio necessario secondo le modalità sopra delineate;

**ACCERTATO** dai competenti uffici che la disponibilità finanziaria sul pertinente conto del *budget* economico per l'esercizio 2023 è congrua per accogliere il costo connesso all'esecuzione del servizio in questione;

**VISTO** l'articolo 47 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, che prevede che la determinazione a contrarre sia adottata dal Direttore Generale per importi pari o superiori a euro 40.000,00 e, comunque, entro la soglia di spesa prevista dalla normativa nazionale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

Per le finalità indicate in premessa, è disposto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio di assistenza e consulenza legale, consistente, nello specifico, nell'esecuzione delle attività connesse alla predisposizione della relazione istruttoria e nota di riscontro al MUR, relativamente a una controversia volta ad ottenere l'annullamento degli esiti di una procedura pubblica, come da documentazione agli atti, all'avv. Luisa Torchia, P.I. n. 06482481006, con studio in viale Bruno Buozzi, 47 - 00197 Roma.

Nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC, si procederà alla stipula del contratto sulla base della dichiarazione resa riguardo al possesso dei requisiti di legge; nel contratto che sarà stipulato saranno inserite specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione contrattuale e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta

### **ART. 2**

Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio – pari a euro 4.035,00 oltre IVA e CPA - graverà sul conto A.C.02.05.04.06.02 "Spese per liti (patrocinio legale)" del *budget* economico autorizzatorio relativo all'esercizio 2023.

Ai sensi della normativa vigente, il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Simona De Marco, Responsabile dell'Ufficio Studi normative e pareri.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Il Direttore Generale  
dott. Pasquale Basilicata

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Il Direttore – Direzione 3  
dott. Giuseppe Colapietro